

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti nella riunione del 20 maggio 2019

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E IL NUOVO ESAME DI STATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è integrata da:

Un giudizio descrittivo che rappresenta la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (C.M. 1865/17) ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

(es. il processo potrà essere descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti potrebbe essere sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza)

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi).

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al

Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità.

REQUISITI: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

DEROGHE: Il collegio **delibera deroghe per casi eccezionali** (certificazione medica assenze malattia), congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

IN CASO DI MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: Il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NEL PRIMO CICLO

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione, accanto alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, a non aver fatto registrare insufficienze gravi (4) in una o più discipline, al non essere incorsi nella sanzione disciplinare di competenza del consiglio di istituto di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Spetta al Collegio docenti definire, con specifica delibera i criteri per l'ammissione o non ammissione all'Esame e per l'attribuzione del voto di ammissione;

Criteri non ammissione all'esame di stato: devono essere tutti presenti.

- Insufficienze gravi (voto ≤ 4) in una o più discipline;
- Assenza di un metodo di studio efficace;
- Progressi non significativi rispetto alla situazione di partenza;
- Assenza di un grado minimo di autonomia e responsabilità raggiunto dall'alunno;
- Il consiglio di classe ritiene che le lacune siano tali da pregiudicare il prosieguo degli studi nella classe successiva.

VOTO DI AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Svolgimento dell'esame di Stato:

Le prove riferite al profilo finale dello studente sono predisposte dalla commissione insieme ai criteri per la correzione e la valutazione. Si deve utilizzare una scala di dieci valori INTERI per uniformità nelle modalità di attribuzione dei voti alle prove scritte e orali in tutte le commissioni.

Le prove scritte sono tre:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche acquisite, articolata in una sezione per accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi;
- c) prova scritta, relativa alle competenze di ciascuna delle lingue straniere studiate per accertare il livello di padronanza nelle lingue straniere;

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze, di pensiero critico e riflessivo, il livello delle competenze di *cittadinanza*.

La prova scritta di italiano ha l'obiettivo di accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. Durata quattro ore.

Prova scritta per le competenze Logico matematiche, tesa ad accertare la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

Numeri - Spazio e figure - Relazioni e funzioni - Dati e previsioni.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

La commissione predispone almeno tre tracce, ogni traccia deve essere riferita a due delle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Durata 3 ore.

Prova scritta di Lingue straniere, tesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:

- A2 per l'inglese;
- A1 per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana) la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera

La novità del voto unico alla prova di lingua straniera Il D.M. 741/17 precisa che i quesiti, in riferimento alle tipologie indicate, vanno ponderati sui due livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo per le lingue del Consiglio d'Europa (art.9 c. 3)

Il voto delle due lingue straniere deve essere unico:

Per valutare la prova non è consigliabile assegnare un diverso "peso" alle due sezioni

Occorre invece elaborare quesiti che nelle due sezioni facciano riferimento ai due diversi livelli del QCE, per accertare la competenza complessiva dell'allievo nelle lingue straniere.

Durata 4 ore, con un breve intervallo.

Colloquio

È finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, che deve porre particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione e risoluzione di problemi pensiero critico e riflessivo;
- collegamento organico e significativo tra le discipline.

Tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Nota bene: il colloquio avrà inizio dalla proposta dell'alunno eventualmente corredata da un lavoro personale (tesina cartacea, presentazione multimediale, mappa concettuale, plastico,...) cui sarà destinato un intervallo di tempo non superiore a 10-15 minuti. Successivamente la commissione potrà indirizzare il colloquio con riferimento ai diversi ambiti disciplinari e/o tematiche trasversali anche diverse da quelle presentate dall'alunno.

Un esempio per il colloquio:

Per valutarlo si utilizzerà una griglia o una rubrica articolata in tre dimensioni/criteri/indicatori:

1. Interazione comunicativa: comprensione delle richieste della sottocommissione; atteggiamento con cui viene affrontata la prova
2. Conoscenze e loro rielaborazione: conoscenza degli argomenti proposti; capacità di organizzare le conoscenze acquisite; capacità di argomentazione; rielaborazione personale
3. Esposizione: organicità e completezza dell'esposizione; appropriatezza del lessico utilizzato; correttezza grammaticale e sintattica.

Valutazione finale dell'esame

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra:

VOTO DI AMMISSIONE e MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO)

Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

La lode

La lode è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

Sessioni suppletive.

La commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31.08).

Pubblicazione degli esiti.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

Esempio di determinazione del voto finale

«nuova» modalità di calcolo		«vecchia» modalità di calcolo	
Prova scritta italiano	7	Prova scritta italiano	7
Prova scritta logico-matematica	7	Prova scritta logico-matematica	7
Prova scritta lingue straniere	8	Prova scritta lingue straniere	8
Colloquio	7	colloquio	7
media delle prove d'esame	7,25	voto di ammissione	8

voto di ammissione	8		
$(7,25 + 8) / 2 = 15,25 / 2 =$	7,6	$(7+7+8+7+8) / 5 =$	7,4
VOTO FINALE	8	VOTO FINALE	7

Esame di Stato del primo ciclo degli alunni con disabilità

PROVE D'ESAME: Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: E' rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale. Tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

PROVE D'ESAME: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

In sintesi le novità più significative dell'esame rispetto alla C.M. n. 48/2012

- Presidente di commissione “interno”: le funzioni sono svolte nelle scuole statali dal dirigente scolastico, nelle paritarie dal coordinatore delle attività educative.
- Maggiore trasparenza nella valutazione per l'ammissione: il Consiglio di classe, in caso di

parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

- Partecipa alle operazioni di esame il docente di religione.
- Modifica del meccanismo di assegnazione del voto finale: mentre fino allo scorso anno veniva calcolato sulla base della media tra il voto di ammissione e quello delle singole prove d'esame, adesso risulta invece dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. Ciò vuol dire importanza maggiore attribuita al curriculum di studi, che pesa per il 50% sulla valutazione finale.
- Precisazioni e novità sulle caratteristiche delle prove scritte, di cui si indicano le tipologie ed i quadri di riferimento.
- Per i candidati con DSA esonerati dall'insegnamento di una o due lingue straniere vengono definite, se necessario, prove differenziate che non sono più, come in passato, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998, ma hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17

Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il modello nazionale per la scuola secondaria di I grado è integrato da due sezioni, entrambe predisposte e redatte a cura di INVALSI:

- la prima descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- la seconda certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della relativa prova scritta nazionale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017, art. 4 comma 5).

Le Linee Guida - C.M. 312 del 9/1/2018.

I presupposti per la certificazione:

- azione didattica specifica ed incisiva
- corretta e diffusa cultura della valutazione
- possesso di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto

– utilizzo di strumenti adeguati (compiti di realtà, prove autentiche, ...)

L'utilizzo di una scala a 4 livelli (avanzato, intermedio, base ed iniziale) rappresenta diversi gradi di progressione, non irrigidisce la valutazione, ma dà conto della sua evoluzione in coerenza con la sue finalità formative ed orientative

DM 742/17 Adozione dei modelli per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione: i livelli

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA DI ITALIANO
SINTESI E RIFORMULAZIONE DI UN TESTO**

COMPrensione CORRETTA DEL TESTO	0-2
COERENZA E COESIONE DELL'IMPOSTAZIONE	0-2
RISPETTO DELLE REGOLE DI COSTRUZIONE LOGICA DEL TESTO	0-2
Lessico	0-2
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	0-2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA DI ITALIANO
TESTO NARRATIVO CON SEQUENZE DESCRITTIVE**

Rispetto delle tipologie testuali	Completo	2
	Attinente	1,5
	Essenziale	1
	Approssimativo	0,5
Aderenza alla traccia	Completo	2
	Attinente	1,5
	Essenziale	1
	Approssimativo	0,5
Correttezza morfosintattica	Pienamente corretto	2
	Corretto	1,5
	Poco corretto	1
	Grammaticalmente corretto	0,5
Lessico	Ricco, appropriato e specifico	2
	Ricco e appropriato	1,5
	Generico	1
	Poco appropriato	0,5
Ricchezza ed originalità	Completo ed esauriente	2
	Articolato e personale	1,5
	Essenziale e poco articolato	1
	Parziale	0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA DI ITALIANO
TESTO ARGOMENTATIVO**

Rispetto delle tipologie testuali	Completo	2
	Attinente	1,5
	Essenziale	1
	Approssimativo	0,5
Aderenza alla traccia	Completo	2
	Attinente	1,5
	Essenziale	1
	Approssimativo	0,5
Correttezza morfosintattica	Pienamente corretto	2
	Corretto	1,5
	Poco corretto	1
	Grammaticalmente corretto	0,5
Lessico	Ricco, appropriato e specifico	2
	Ricco e appropriato	1,5
	Generico	1
	Poco appropriato	0,5
Ricchezza ed originalità	Completo ed esauriente	2
	Articolato e personale	1,5
	Essenziale e poco articolato	1
	Parziale	0,5

Classe: III

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPITO DI MATEMATICA

Alunno:.....

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Punteggio:.....

Voto:.....

Quesiti svolti.....

Tipo quesito				Spazio e figure	Calcolo algebrico	Probabilità	Punteggio
Criteri di valutazione	Punteggio max criterio	Descrittore	Punteggio max descrittore	Punteggi ottenuti	Punteggi ottenuti	Punteggi ottenuti	
Risoluzione di problemi		Dati , incognite	1				
		Dati, incognite e risoluzione parziale	2				
		Dati, incognite e risoluzione con qualche errore di calcolo	3				
		Completo	4				
Svolgimento calcolo letterale		Risoluzione equazione lineare	1				
		Verifica equazione lineare	1				
		Risoluzione equazione	1				
Saper utilizzare tecniche, proprietà		Probabilità solo parziale	1				
		Probabilità completa	1,5				
		Calcoli imprecisi	1				
		Calcoli precisi	1,5				Tot.
Punteggio max globale			10				

Firme dei Docenti dellaSottocommissione

Il Presidente

ISTITUTO COMPRENSIVO “ GIOVANNI XXIII” LAURIA.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LINGUA INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA FRANCESE.

DOCENTI: LOREDANA LICASALE - EMMA MANAGO’

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI INGLESE

Indicatori:

-Ascolto (comprensione orale) - Parlato (produzione e interazione orale)

-Lettura (comprensione scritta) – Scrittura e riflessione sulla lingua (produzione scritta)

ORALE	ORALE		SCRITTO	SCRITTO
Comprensione	Produzione	VOTO	Correttezza grammaticale	Produzione
Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto, di formule di cortesia e di elementi non verbali	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto	10	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e corretta	Completa precisa, approfondita e personalizzata
Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa	9	Non commette errori grammaticali, ma solo qualche inesattezza nella scelta dei vocaboli	Completa, precisa e approfondita
Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze	Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi	8	Commette solo qualche imprecisione che non inficia la comprensibilità del testo	Completa e chiara

Riconosce le informazioni, e sa operare semplici inferenze più evidenti	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni senza errori gravi	7	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni senza errori gravi	Completa e nel complesso adeguata
Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione trasmette le informazioni specifiche in modo semplice	6	Riferisce le informazioni con qualche errore	Solo globale
Comprende solo le principali informazioni ma non sa operare semplici inferenze	Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto	5	Ripetuti e gravi errori che rendono il testo poco comprensibile	Lacunosa e superficiale
Non riconosce le informazioni comunicative del parlante	Non riesce a fornire le informazioni richieste e non sa formulare frasi di senso compiute	4	Gravi e frequenti errori, testo poco comprensibile	Non svolta o molto frammentaria

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI INGLESE E FRANCESE (I E II LINGUA COMUNITARIA)

La prova scritta di inglese e francese si articolerà anche in:

- Riassunto relativo ad un brano dato
- Composizione di una lettera personale su traccia data e riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- Completamento di un dialogo in cui siano state cancellate alcune battute, le quali, però, siano inequivocabilmente ricavabili da quanto detto, in precedenza o in seguito, nel dialogo stesso
- Questionario relativo ad un brano che viene proposto per la lettura. Le domande dovranno riferirsi non soltanto esplicitamente date nel testo, ma anche a quanto è da esso implicitamente ricavabile al fine di saggiare la capacità di lettura e comprensione dell'allievo.
- Esercizi di filling in, reordering, translation, open answering...

Criteri per la valutazione della prova scritta di Inglese e Francese (riassunto, lettera, dialogo, questionario, esercizi)

- Correttezza grammaticale e ortografica
- Comprensione del linguaggio scritto
- Uso di lessico appropriato
- Capacità di rielaborazione
- Ricerca del contenuto
- Conoscenza delle strutture fondamentali
- Attinenza alla traccia

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considereranno:

1. PER IL RIASSUNTO

- a) le capacità di comprensione:
 - Selezionare informazioni essenziali
 - individuare le successioni temporali e i nessi di causa- effetto
- b) le capacità di produzione:
 - ricomporre il testo in modo sintetico e chiaro
 - utilizzare i connettivi
 - ricostruire la sequenza logica e temporale
 - rielaborazione personale

2. PER LA LETTERA

- a) le capacità di produzione:
 - organizzare il layout
 - essere pertinenti alla traccia
 - usare le funzioni e le strutture linguistiche
 - utilizzare il registro linguistico appropriato

3. PER IL COMPLETAMENTO DI UN DIALOGO

- a) le capacità di comprensione:
 - comprendere il piano logico e ideativo
- b) le capacità di produzione:
 - usare espressioni adeguate alle funzioni comunicative richieste
 - usare il registro linguistico appropriato
 - usare le funzioni e le strutture linguistiche appropriate

4. **PER IL QUESTIONARIO**

- a) le capacità di comprensione:
 - comprendere il testo e domande
 - ricercare le informazioni specifiche nel testo
 - compiere operazioni di inferenza
- b) le capacità di produzione:
 - rielaborare le informazioni richieste in modo chiaro e pertinente
 - utilizzare lessico e strutture linguistiche in modo appropriato

VALUTAZIONE PER IL RIASSUNTO IN CENTESIMI E IN DECIMI

5 (90%-100%)- VOTO 10-9

Seleziona informazioni secondo la successione temporale e i nessi di causa-effetto e le ricompone in modo chiaro e sintetico ricostruendo la sequenza temporale e logica del brano proposto.

4 (80%-89%)- VOTO 8

Seleziona informazioni secondo la successione temporale e i nessi di causa-effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro e sintetico ricostruendo in modo globalmente corretto la sequenza temporale e logica del brano proposto.

3 (60%-79%)- VOTO 7

Seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale e i nessi di causa effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro ricostruendo in modo comprensibile la sequenza temporale e logica del brano proposto.

2 (40%-59%)- VOTO 6

Seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale. Le sa ricomporre in modo semplice ricostruendo in alcuni elementi base la sequenza temporale del brano proposto.

1 (10%-39%)- VOTO 5

Seleziona poche informazioni secondo la successione temporale e le ricompone in modo poco chiaro.

0 - Non svolge la prova VOTO 4

VALUTAZIONE PER IL DIALOGO SU TRACCIA IN CENTESIMI E DECIMI

5 (90%-100%)-VOTO 10-9

Comprende il testo in modo completo ed elabora tutte le informazioni richieste usando un linguaggio preciso, corretto e in piena coerenza con il testo stesso. Nessun errore o irrilevanti imprecisioni morfosintattiche.

4 (75%-89%)- VOTO 8

Comprende il testo e ricava le informazioni richieste usando un linguaggio preciso.

3 (60%-74%)-VOTO 7

Comprende il testo ed elabora le informazioni richieste usando un linguaggio non sempre corretto e preciso ma in coerenza con il testo stesso.

2 (40%-59%)- VOTO 6

Comprende il testo quasi interamente ed elabora le informazioni richieste usando un linguaggio sostanzialmente adeguato anche se con imprecisioni strutturali e non sempre coerente con il testo stesso .

1 (10%-39%)- VOTO 5

Comprende il testo solo in parte ed elabora le informazioni con errori strutturali.

0 - Non svolge la prova VOTO 4

VALUTAZIONE PER IL QUESTIONARIO IN CENTESIMI E DECIMI

5 (90%-100%)- VOTO 10-9

Comprende il testo in modo completo e approfondito e ricava tutte le informazioni richieste usando un linguaggio preciso, corretto e appropriato e con rielaborazione personale.

4 (75%-89%)- VOTO 8

Comprende il testo in modo completo e ricava le informazioni richieste usando un linguaggio appropriato anche se con lievi imprecisioni grammaticali.

3 (60%-74%)- VOTO 7

Comprende il testo e ricava le informazioni richieste usando un linguaggio adeguato anche se non sempre corretto e preciso. Evidenzia qualche incertezza grammaticale e strutturale.

2 (40%-59%)- VOTO 6

Comprende il testo globalmente e ricava solo alcune informazioni richieste usando un linguaggio non sempre appropriato con imprecisioni strutturali e improprietà ortografiche, lessicali e grammaticali.

1 (10%-39%)-VOTO 5

Comprende il testo solo in parte e ricava le informazioni richieste in modo parziale usando un linguaggio spesso inadeguato con molti errori grammaticali e ortografici.

0 - Non svolge la traccia VOTO 4

VALUTAZIONE PER LA LETTERA IN CENTESIMI E DECIMI

5 (90%-100%)- VOTO 10-9

Dimostra pertinenza alla traccia, conosce funzioni e stili linguistici, organizza il discorso in modo logico esprimendolo con chiarezza e originalità. Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali.

4 (75%-89%)- VOTO 8

Dimostra pertinenza alla traccia, conosce funzioni e strutture linguistiche, organizza il discorso in modo complessivamente logico e corretto esprimendolo con chiarezza.

3 (60%-74%)-VOTO 7

Dimostra pertinenza alla traccia e si esprime in modo semplice, comprensibile e appropriato.

2 (40%-59%)- VOTO 6

Dimostra una globale pertinenza alla traccia, conosce alcune funzioni e si esprime in modo essenziale.

1 (10%-39%)- VOTO 5

Dimostra solo in parte una pertinenza alla traccia, conosce alcune funzioni e si esprime in modo confuso.

0 – Non svolge la prova VOTO 4

ORALE: CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- 5 - Interagisce con facilità e scioltezza nelle diverse situazioni comunicative con intonazione e pronuncia corretta e sicura.
- 4 - Interagisce in maniera pertinente nelle diverse situazioni con intonazione e pronuncia abbastanza precise.
- 3 - Interagisce in maniera abbastanza pertinente nelle diverse situazioni e comunica con pronuncia e intonazione soddisfacenti.
- 2 - Interagisce in maniera poco pertinente nelle diverse situazioni e comunica con intonazione e pronuncia non sempre appropriate.
- 1 - Se guidato interagisce solo in alcune situazioni con intonazione e pronuncia non appropriate.
- 0 - Non interagisce nelle diverse situazioni comunicative.

Griglia di valutazione del colloquio d'esame

INDICATORI	VOTO
Conoscenza degli argomenti	0-2
Chiarezza espositiva	0-2
Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline, trasferendo le competenze da un campo disciplinare ad un altro	0-2
Padronanza dei linguaggi specifici	0-2
Capacità di analisi e sintesi	0-2

PROPOSTA CALENDARIO ESAMI DI STATO PRIMO CICLO A.S. 2018/19

RIUNIONE PRELIMINARE - Venerdì 14 giugno 2019 Ore 15,30

PROVE SCRITTE Ore 8,00 - Scelta delle tracce

SABATO 15/6/2019	Prova di Italiano	Ore 8,30 Durata 4h
LUNEDI' 17/6/2019	Prova di Inglese/ Francese	Ore 8,30 Inglese
		Ore 10,45 Francese
MARTEDI' 18/6/2019	Prova di Matematica	Ore 8,30 Durata 3h

Turni di assistenza prove scritte

Date	Classi	Docenti assistenti
SABATO 15/6/2019	Classe IIIA	Chiarelli – Conte P. – Loisi
	Classe IIIB	Sabella – Chiacchio D. – Chiatto
	Classe IIIC	Conte G. – Mandarino – Tortorella – Fatica
LUNEDI' 17/6/2019	Classe IIIA	Licasale – Conte P. – Cestari
	Classe IIIB	Piesco – Chiacchio D. – Fatica
	Classe IIIC	Managò – Tortorella – Mandarino – Chiatto
MARTEDI' 18/6/2019	Classe IIIA	Pansardi – Conte P. – Cantatore
	Classe IIIB	Greco – Cestari – Chiacchio D.
	Classe IIIC	Bartolomeo – Piesco – Tortorella – Mandarino

CORREZIONI

MERCOLEDI' 19/6/2019	Correzione e Ratifica elaborati	Dalle Ore 9,00
---------------------------------	--	-----------------------

COLLOQUI

GIOVEDI' 20/6/2019 Ore 9,00-12,30	Da Brancato a D'Andrea	IIIA	7 candidati
GIOVEDI' 20/6/2019 Ore 15,00-18,30	Da Ferraro a Olivieri D.D.	IIIA	7 candidati

LUNEDI' 24/6/2019 Ore 9,00-12,00	Da Olivieri F. a Rossino Da Anzillotti a Cozzi D.M.	IIIA/ IIB	8 candidati
LUNEDI' 24/6/2019 Ore 15,00-18,30	Da Ielpo a Pierri	IIB	7 candidati
MARTEDI' 25/6/2019 Ore 9,00-12,00	Da Rossino a Vitale	IIB	7 candidati
MARTEDI' 25/6/2019 Ore 15,00-18,30	Da Alagia a Cozzi O.G.	IIC	7 candidati
MERCOLEDI' 26/6/2019 Ore 9,00-12,00	Da De Santis a Miceli	IIC	7 candidati
MERCOLEDI' 26/6/2019 Ore 15,00-18,30	Da Nicodemo a Viscido	IIC	7 candidati
GIOVEDI' 27/6/2019	Ore 8,30 SOTTOCOMMISSIONI Ore 10,00 PLENARIA		